

# Galleria dell'Incisione

Via Bezzecca 4 - 25128 Brescia Tel. 030-304690 - Fax 030-380490

www.incisione.com - email: galleria@incisione.com

## COMUNICATO STAMPA

### Ulisse e le sirene. Otto Greiner e l'arte dello stilo



#### INAUGURAZIONE

8 febbraio 2011, dalle ore 18:00

#### DURATA

dall'8 febbraio all'8 marzo 2011

#### ORARI

Dalle 17:00 alle 20:00 - Chiuso lunedì

#### SEDE

Galleria dell'Incisione

Via Bezzecca 4, Brescia

[www.incisione.com](http://www.incisione.com)

La mostra rende omaggio all'artista tedesco **Otto Greiner**, di cui presentiamo una scelta di significative **opere grafiche** tra le quali *Ulisse e le sirene*, *Ercole al bivio*, il foglio *La creazione dell'uomo* dedicato a Max Klinger per il ciclo *Vom Weib e Gea*. Esposta anche una rarità calcografica ad acquaforte con studi di teste che porta la firma congiunta di tre artisti amici: Otto Greiner, Max Klinger e Sascha Schneider. Accanto alle incisioni sono presentati **numerosi disegni**, tra cui un raro studio preparatorio per la dedica a Klinger.

A fianco di Otto Greiner viene esposto un florilegio di importanti opere grafiche di artisti amici, sodali e similari: a partire da **Max Klinger**, **Franz Von Stuck**, i tedeschi-romani **Sigmund Lipinsky** (col ciclo completo dell'Odissea), **Adolf Hirémy-Hirschl** e **Max Roeder**, per arrivare a **Hans Thoma**, **Richard Müller**, **Georg Lührig**, **Joseph Uhl**, **Ernst Moritz Geyger**, **Rudolf Jettmar**, **Hans Unger**, **Louis Moe**, **Albert Welti** e non ultimo **Duilio Cambellotti** col disegno *Acca Larentia* visibilmente ispirato a *Gea*. Questa compagine d'epoca è arricchita dall'estro contemporaneo di **Livio Scarpella** che ha eseguito per l'occasione una scultura ispirata a Otto Greiner.

La mostra è curata da **Emanuele Bardazzi**, autore di una recente **monografia** sull'artista edita da Officine Vereia in collaborazione con la Galleria Aleandri Arte Moderna di Roma, che rivisita l'artista a distanza di ottantacinque anni dall'ultimo studio critico e biografico.

**Otto Greiner**, come Max Klinger e altri protagonisti dell'arte grafica mitteleuropea tra '800 e '900, è un artista da tempo oggetto di attenzione nelle scelte della Galleria dell'Incisione. Nato a Lipsia nel 1869, fu un personaggio di forte talento che scelse l'Italia come meta della sua vita di artista e fu un Deutsch-Römer di stile classico e moderno al contempo sul quale l'esempio di Klinger fu particolarmente determinante. L'artista andò ad occupare nel 1898 lo studio che l'amico conterraneo gli lasciò in via Claudia a Roma e si dedicò principalmente al disegno di nudo e alla tecnica litografica in stampe di soggetto simbolico e raffiguranti ritratti di amici. Pur mantenendo rapporti con la Germania e la cerchia di estimatori che lo sostennero e portarono all'acquisizione del suo dipinto più importante, *Ulisse e le sirene*, da parte del Museo di Belle arti di Lipsia, operò per quasi diciotto anni appartato dall'ufficialità a Roma dove fu molto ammirato dagli artisti che iniziavano la loro carriera nella capitale come Umberto Boccioni, Duilio Cambellotti e Gino Severini. Si prodigò anche per giovani pittori di inclinazioni germanofile come Roberto Basilici e Renato Tomassi, fu un maestro per il giovane Georg Kolbe e uno stimolo per Sigmund Lipinsky, anch'egli dell'ultima generazione dei tedeschi-romani. La morte prematura lo colse improvvisamente a Monaco nel 1916 dove era stato costretto a rimpatriare insieme alla moglie romana Nannina quando l'Italia entrò in guerra.